



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(cod. DS.AA.01.5R.02) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 649 DEL 24-02-2017

OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 15 DEL 20.01.2017 AD OGGETTO: «RISORSE FSC 2007-2013 – DELIBERA DEL CIPE N.79 DELL'11 LUGLIO 2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO "SERVIZI PER L'INFANZIA"- DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 497 DELL' 1 OTTOBRE 2014 DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AZIONE PER AMBITO TEMATICO "SERVIZI PER L'INFANZIA"- AZIONE 3 "DEFINIZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI ED INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, NEI COMUNI NON COPERTI DA ALTRI SERVIZI O DOVE QUESTI SIANO PARTICOLARMENTE DEBOLI"- APPROVAZIONE AVVISO» - CHIARIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIAROSARIA D'ELISIIS

Campobasso, 24-02-2017

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 20.01.2017 ad oggetto:« Risorse FSC 2007-2013 – Delibera del CIPE 11 Luglio 2012, n. 79 – Obiettivo di Servizio “Servizi per l’infanzia”- Delibera di Giunta Regionale n. 497 dell’ 1 Ottobre 2014 di Aggiornamento del Piano di Azione per l’ambito tematico “Servizi per l’infanzia”- Azione 3 “Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli”-Approvazione Avviso»;

VISTA, altresì, la Delibera di Giunta Regionale n. 497 dell’ 1 Ottobre 2014 con la quale, a seguito della conclusione positiva dell’istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, è stato approvato l’aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all’Obiettivo di Servizio “Servizi per l’infanzia”, indicatori S.04 e S.05, la scheda obiettivo e le schede intervento di utilizzo delle risorse premiali, per euro 1.327.927,00, da destinare alla diffusione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi, in particolare, alle seguenti Azioni: Azione 1 “Meccanismo premiale per l’avvio della gestione o il potenziamento dell’offerta in condizioni di particolare disagio (comuni non coperti da servizi o dove questi siano particolarmente deboli)” e Azione 3 “Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli”;

RICHIAMATA la nota prot. n. 5645 del 20 Gennaio 2015, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del I Dipartimento, con la quale il Direttore dello stesso Servizio, a seguito della conclusione positiva dell’istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione su richiamata, ha invitato il Servizio Politiche Sociali ad attivare le suddette Azioni poste a carico delle risorse assegnate dalla delibera CIPE n.79/2012, fra cui l’Azione 3 “Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli” per l’importo di euro 527.927,00;

RILEVATO che l’Azione 3 – “Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli” di cui al predetto Piano di Azione aggiornato, riferito all’Obiettivo di Servizio “Servizi per l’infanzia”, del valore finanziario di euro 527.927,00 a carico delle risorse premiali assegnate dalla delibera del CIPE n.79/2012, individua come soggetto attuatore la Regione Molise – Servizio Politiche Sociali, oggi Servizio Programmazione Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute e che nell’Avviso stesso, all’Art. 19 indica come Responsabile del Procedimento il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute Dr. Michele Colavita;

DATO ATTO che nell’Avviso pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani per la “Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli” – anni educativi 2016-2017 e 2017-2018 - Azione 3, approvato con la citata D.G.R. n. 15/2017 e pubblicato nel BURM del 1° Febbraio 2017, è riportata in più punti la dicitura: “dove i servizi per la prima infanzia risultino particolarmente deboli e a rischio interruzione” e che la stessa risulta da chiarire al fine di specificare quali Comuni possono candidarsi all’Avviso in parola ed accedere al finanziamento de quo;

RITENUTO necessario ed opportuno chiarire e precisare, secondo quanto espresso nel Piano d’Azione approvato con la citata D.G.R. n. 477/2014, che la dicitura: “dove i servizi per la prima infanzia risultino particolarmente deboli e a rischio interruzione” intende riferirsi a quei Comuni dove nell’anno educativo 2015/2016 e/o in quello in corso risulti autorizzato e/o attivo un servizio educativo per la prima infanzia (asilo nido, micronido e “Sezione Primavera”), sia esso a titolarità pubblica o privata, e a prescindere dalla forma di gestione adottata, che abbia un numero di bambini –di età compresa tra 3 a 36 mesi – iscritti non superiore a 9 e non inferiore al numero minimo previsto per ciascun servizio dalla Delibera di Giunta

Regionale n.59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di “Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali” e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;

RITENUTO, inoltre, necessario ed opportuno specificare che le candidature avanzate dai Comuni in violazione del precedente punto saranno considerate inammissibili ai sensi dell’Art. 11 dell’Avviso in parola;

CONSIDERATO che occorre chiarire specificando il senso della dicitura contenuta nell’Avviso all’Art. 9. “Raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni”, e precisamente: «I Comuni che intendono partecipare al presente Avviso sono tenuti a individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori, presenti sul proprio territorio, interessati alla creazione o implementazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia quali "spazio gioco" ...» laddove la locuzione “presenti nel proprio territorio” potrebbe generare una limitazione della concorrenza in contrasto con la normativa europea e nazionale di settore;

RITENUTO, quindi, chiarire il senso della dicitura: «I Comuni che intendono partecipare al presente Avviso sono tenuti a individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori, presenti sul proprio territorio, interessati alla creazione o implementazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia quali "spazio gioco" ...», di cui all’Art. 9. dell’Avviso, quale mera indicazione a diffondere nel territorio del Comune la notizia dell’opportunità creata dal’Avviso stesso, senza alcun intento limitativo della concorrenza;

PRECISATO che il presente provvedimento, non innovativo del dettato dell’Avviso, ma chiarificatore di alcune possibili interpretazioni, non comporta una riapertura dei termini di presentazione delle candidature da parte dei Comuni molisani, che resta fissata al 45° giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso nel BURM;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di chiarire, specificandone il senso, secondo quanto già espresso nel Piano d’Azione approvato con la citata DGR n. 477/2014, la dicitura: “dove i servizi per la prima infanzia risultino particolarmente deboli e a rischio interruzione” come quei Comuni dove nell’anno educativo 2015/2016 e/o in quello in corso risulti autorizzato e/o attivo un servizio educativo per la prima infanzia (asilo nido, micronido e “Sezione Primavera”), sia esso a titolarità pubblica o privata, e a prescindere dalla forma di gestione adottata, che abbia un numero di bambini –di età compresa tra 3 a 36 mesi – iscritti non superiore a 9 e non inferiore al numero minimo previsto per ciascun servizio dalla Delibera di Giunta Regionale n.59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di “Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali” e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;
- di specificare che le candidature avanzate da Comuni in violazione del precedente punto saranno considerate inammissibili ai sensi dell’Art. 11 dell’Avviso stesso;

- di chiarire, specificandone il senso, che la dicitura: «I Comuni che intendono partecipare al presente Avviso sono tenuti a individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori, presenti sul proprio territorio, interessati alla creazione o implementazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia quali "spazio gioco" ...», di cui all'Art. 9. dell'Avviso, ha una mera indicazione a diffondere nel territorio del Comune la notizia dell'opportunità creata dall'Avviso stesso, senza alcun intento limitativo della concorrenza, auspicando, altresì, la massima partecipazione da parte di soggetti realizzatori interessati alla gestione dei servizi di cui all'Avviso stesso, a prescindere dalla provenienza territoriale di detti soggetti stessi;

- di confermare che il presente provvedimento non innovando in alcun modo il dettato dell'Avviso non comporta una riapertura dei termini di presentazione delle candidature da parte dei Comuni molisani, che resta fissata al 45° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso nel BURM;

- di notificare il presente provvedimento a tutti i Comuni molisani mediante la pubblicazione nel BURM e nel sito istituzionale della Regione Molise;

- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Coordinamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Direzione della Giunta Regionale – I Dipartimento;

- di pubblicare il presente provvedimento nel BURM.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
MICHELE COLAVITA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82